

Osservazioni di Eni S.p.A. e delle società controllate al documento per la consultazione 424/2019/R/TLR dell'ARERA pubblicato il 23 ottobre 2019

**REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA
DEL SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO E TELERAFFRESCAMENTO**

Orientamenti finali

San Donato Milanese, 22 novembre 2019

Premessa e Osservazioni Generali

Il presente documento contiene le osservazioni congiunte di Eni S.p.A., Enipower S.p.A (in qualità di Gestore della Rete) ed Eni Gas e Luce S.p.A (in qualità di venditore) al documento per la consultazione 424/2019/R/TLR (DCO) in tema di *Regolazione della qualità tecnica del servizio di teleriscaldamento e teleraffrescamento - Orientamenti finali* - dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (nel seguito ARERA o Autorità).

Al riguardo, rispetto a quanto prospettato dall'Autorità nel DCO in oggetto, si evidenzia quanto segue:

- *Spunto consultazione n° 2:* Si condivide quanto proposto in tema di regolazione delle performance energetico-ambientali? Motivare la risposta.

Osservazioni Eni: in tema di regolazione delle performance energetico-ambientali, si evidenzia, al pari di quanto espresso nel corso del precedente processo consultivo (691/2018/R/TLR), la necessità di evitare sovrapposizioni con gli obblighi già attualmente previsti dalla normativa primaria, con particolare riferimento al DM del 26 giugno 2015 (Requisiti minimi edifici), che dispone l'obbligo in capo ai gestori degli impianti di telecalore di dotarsi di certificazione atta a comprovare i fattori di conversione in energia primaria dell'energia termica fornita al punto di consegna degli edifici.

- *Spunto consultazione n° 8:* Si condivide la scelta di uniformare i tempi massimi di completamento dell'ispezione della rete, indipendentemente dalla tipologia di fluido termovettore utilizzato? Motivare la risposta.

Osservazioni Eni: in riferimento allo spunto di consultazione n° 8, si rimanda a quanto già espresso in risposta al DCO 691/2018/R/TLR, circa la necessità di stabilire le tempistiche di ispezione della rete solo una volta che il CTI avrà definito le modalità tecniche e gli obblighi minimi in materia di ispezione delle reti di telecalore. A tal proposito, difatti, si evidenzia come le modalità di ispezione di una rete di telecalore siano molteplici sia in relazione alla tipologia di materiali e di posa utilizzati che del livello di approfondimento richiesto; possono infatti spaziare dall'ispezione visiva fino alla verifica con metodiche non distruttive dell'integrità delle tubazioni e delle loro connessioni per verificarne l'esercibilità nel lungo periodo. Queste attività richiedono tempistiche sensibilmente differenti per la loro esecuzione e possono comportare vincoli operativi legati alla messa fuori servizio di ampi tratti di rete ed alla rimozione e ripristino della coibentazione.

- *Spunto consultazione n° 10:* Si condivide quanto proposto in tema di qualità del fluido termovettore? Motivare la risposta.

Osservazioni Eni: in riferimento allo spunto di consultazione n° 10, al fine di poter esprimere un proprio orientamento sugli obblighi in tema di qualità del fluido termovettore, si ritiene necessario che vengano dapprima ultimate le linee guida in materia da parte del CTI. In tal senso, si suggerisce che tale tematica sia

oggetto di specifica consultazione solamente una volta definita la normativa tecnica di riferimento.